

L'idea per l'eolico a Veddasca ce l'ho io

Pubblicato: Venerdì 9 Febbraio 2007

Ogni volta che porta una sua idea in una delle aziende dell'Abruzzo non ottiene mai l'attenzione sperata e ora vuole tornare alla carica qui in provincia di Varese dove, dice, «c'è maggiore attenzione per chi ha idee innovative». Si chiama **Lucio Sarra**, ha 67 anni e un passato da capo della manutenzione di una nota azienda tessile di **Venegono Inferiore** che ora ha chiuso i battenti. Da qualche anno è tornato a Pescara dove attualmente vive, in campagna, nella sua casa completamente indipendente dal punto di vista energetico grazie al micro-eolico da lui inventato. Ora, sempre attento alle vicende della provincia di Varese, alla quale è rimasto affezionato, **vorrebbe incontrare il sindaco di Veddasca Roberto Calebasso** il quale dalle colonne del nostro quotidiano ha lanciato **la sfida per il suo paese con l'idea di costruire una centrale eolica e dare energia a basso prezzo al suo paese vendendo il rimanente ai comuni limitrofi.**

La sua idea è rimbalzata anche sulle pagine dei maggiori quotidiani nazionali e così Sarra non ci ha pensato su troppo: «**L'idea per Veddasca ce l'ho io** – sostiene il pensionato-inventore – l'eolico che funziona anche con la brezza più leggera». Tra le **tante idee brevettate da Sarra**, infatti, c'è anche quella di generatori minieolici a rotori che sfruttano il vento in modo diverso dai normali impianti eolici che siamo abituati a vedere sulle alture delle colline o dei monti. A ruotare, sfruttando anche un vento da due metri al secondo, sono due pale fissate con dei mini-rotori alle estremità di un'asse orizzontale. Le due pale si muovono sempre in senso orario e si dispongono automaticamente prendendo una il vento a poppa e l'altra creando portanza. Questo sistema funziona benissimo a casa Sarra che assicura: «Il sistema è funzionante e ne possono essere montate molte una vicino all'altro con diverse angolazioni – spiega – fino a chiudere l'angolo giro». Et voilà **l'eolico fatto in casa**. «Ora spero che il mio appello venga raccolto dal sindaco di Veddasca – conclude Sarra – se funziona a casa mia può funzionare anche in Val Veddasca».

L'idea del sindaco veddaschese sembra aver stimolato una vera e propria gara tra inventori e aziende che producono energia eolica le quali stanno assediando letteralmente il piccolo comune di 350 anime. Già qualche anno fa il precedente sindaco aveva fatto installare degli anemometri per misurare sulla lunghezza temporale di un anno la quantità di vento e la sua velocità media. Quell'esperimento è servito da base per aprire un dibattito sulla utilità di un impianto eolico in cima alla Forcora. Presto, probabilmente, se ne vedranno i primi risultati e Lucio Sarra, forse, potrà veder premiata la sua genialità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

